

## L'iniziativa

# «Scolari e donne. Ecco gli incontri anti-pregiudizi»

Sei anni i bambini classificano le professioni come maschili o femminili. A 13 anni, in molti, spengono la luce dei loro sogni sulla base di stereotipi di genere. Del resto, il 57% dei docenti e il 51% dei genitori ammettono di avere stereotipi di genere inconsapevoli. Per cercare di vincere questi pregiudizi, l'associazione che si occupa di parità di genere «Valore D» — con Eni e Intesa Sanpaolo — ieri a Milano ha presentato il progetto «Inspiring Girls» che in tre anni coinvolgerà 200 scuole e 25 mila alunni italiani. «Gli stereotipi e le autolimitazioni delle ragazze frenano le loro ambizioni e l'autostima, con questo progetto — spiega Sandra Mori, presidente di Valore D, durante la tavola rotonda moderata dal vicedirettore del Corriere Daniele Manca — vogliamo testimoniarlo facendo incontrare gli alunni con donne da prendere a modello, impegnate nelle più diverse professioni». Per la ministra dell'Istruzione Valeria Fedeli «abbiamo bisogno di talenti femminili, di rompere gli stereotipi. Anche il ministero è impegnato a dare gli strumenti perché le ragazze conoscano le opportunità che possono avere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

